

# Pubblicazioni di matrimonio

Introduzione

Chi intende sposarsi deve:

- scegliere il rito di celebrazione, civile o religioso;
- definire luogo e data del matrimonio;
- richiedere le pubblicazioni di matrimonio.

Chi intende sposarsi deve richiedere le **pubblicazioni di matrimonio** all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza di uno degli sposi.

La pubblicazione di matrimonio è la fase del procedimento con la quale si accerta che non esistano impedimenti alla celebrazione del matrimonio, sia civile che religioso, rendendo pubblica l'intenzione degli sposi tramite l'esposizione all'Albo Pretorio Online.

La pubblicazione ha una durata d'esposizione di **8 giorni più 3** per le eventuali opposizioni. Il matrimonio potrà essere celebrato a partire dal dodicesimo giorno ed entro i 180 giorni successivi. Oltre tale data, sarà necessario effettuare una nuova richiesta di pubblicazione.

Se si intende celebrare il matrimonio in un **Comune diverso da Pontestura** occorrerà comunicarlo all'atto della richiesta della pubblicazione.

Coloro che intendessero sposarsi a Pontestura, **pur non essendo residenti**, dovranno richiedere le pubblicazioni nel Comune di residenza di uno degli sposi che provvederà al rilascio della delega al matrimonio presso questo Comune.

A chi è rivolto

Coppie maggiorenni oppure almeno sedicenni, previa autorizzazione del Tribunale per i Minorenni, di cui almeno uno residente nel Comune di Pontestura, ed entrambi di stato libero (celibe/nubile, divorziato/a, vedovo/a).

Modalità richiesta

Gli sposi dovranno richiedere le pubblicazioni di matrimonio compilando un apposito modulo, allegando la documentazione richiesta.

Dopo l'esame della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio e la verifica dei requisiti di legge, i richiedenti saranno contattati dall'ufficio pubblicazioni per la definizione della pratica.

Documentazione necessaria per matrimonio civile

- Documento d'identità in corso di validità.
- Non deve esservi **impedimento per rapporto di parentela o affinità tra gli sposi**: occorre produrre copia autentica del decreto del Tribunale civile che concede dispensa esclusivamente per i casi contemplati dall'art. 87 del codice civile (zio e nipote, zia e nipote, affini in linea retta in caso di matrimonio nullo, affini in linea collaterale in secondo grado).
- Per le nubende, italiane o straniere, nel caso siano trascorsi meno di **300 giorni** dal decesso del precedente coniuge o dallo scioglimento, nullità o cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio, occorre produrre il decreto del Tribunale civile che autorizza il matrimonio ai sensi dell'art. 89 del codice civile.

In caso di cittadine/i straniere/i:

- **Nulla Osta al Matrimonio** rilasciato dal Consolato o Ambasciata del proprio Stato in Italia, contenente: 1) cognome e nome, 2) luogo e data di nascita, 3) paternità e maternità, 4) residenza, cittadinanza e stato Civile. Il nulla osta deve essere **legalizzato** presso la Prefettura di Torino. La legalizzazione non occorre per i paesi aderenti alla convenzione di Londra (07/06/1968) o alla convenzione di Bruxelles (25/05/1987)
- **Carta d'identità** se cittadino appartenente alla Comunità Europea, **passaporto** se cittadino extracomunitario.

Per i cittadini dei Paesi aderenti alla Convenzione di Monaco, 5/9/1980, (Austria, Germania, Grecia, Lussemburgo, Moldavia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svizzera, Turchia):

- **Certificato di Capacità al matrimonio** su modello plurilingue (esente da legalizzazione)
- Estratto di nascita plurilingue;
- Carta d'identità se cittadino appartenente alla Comunità Europea, passaporto se cittadino extracomunitario.

In caso di **divorzio** o **vedovanza** dovrà comparire, sul Nulla osta o sulla Capacità al matrimonio, nome e cognome del precedente coniuge, data e luogo del matrimonio e del divorzio o del decesso.

Nel caso di **persona che non comprende la lingua italiana**, è necessario presentarsi accompagnati da un interprete munito di documento d'identità valido.

I cittadini stranieri rifugiati politici o titolari di protezione umanitaria o provenienti da uno degli Stati elencati sono invitati a consultare l'informativa riassuntiva "PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO - CASI PARTICOLARI RIFERITI A CITTADINI STRANIERI" riportata di seguito a questa informativa: Australia, Danimarca, Finlandia, Gran Bretagna, Lituania, Norvegia, Polonia, Siria, Stati Uniti, Svezia.

Documentazione necessaria per matrimonio religioso

**Oltre alla documentazione prevista per i matrimoni civili, occorre presentare:**

- per il matrimonio concordatario: richiesta di pubblicazione del parroco (mod. X);
- per il matrimonio di culto acattolico: richiesta del ministro di culto;
- per i culti: Chiesa Valdese, Apostolica, Santi Ultimi Giorni, Cristiana Avventista 7° giorno, Comunità Israelitica di Torino, Assemblee di Dio, Arcidiocesi Ortodossa, Unione Induista, Celi e Ucebi è sufficiente la richiesta degli interessati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in originale il giorno della pubblicazione.

Costo

Per la pubblicazione è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo:

- **euro 16,00** se entrambi gli sposi sono residenti a Pontestura;
- **euro 32,00** se uno degli sposi è residente in altro Comune.

Contatti

Ufficio Demografico - Corso Roma n. 8 – 15027 – Pontestura (AL)

Email: [info@comune.pontestura.al.it](mailto:info@comune.pontestura.al.it)

PEC: [pontestura@pcert.it](mailto:pontestura@pcert.it)

Normativa di riferimento

- Codice civile, libro I, titolo VI, articoli 79-230 bis
- Decreto Presidente della Repubblica 396 del 2000 – Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato Civile

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO CASI PARTICOLARI RIFERITI A CITTADINI STRANIERI

**Australia:** il cittadino di nazionalità australiana deve produrre:

- dichiarazione giurata davanti al Console Australiano in Italia, la cui firma deve essere legalizzata in Prefettura;

- atto di notorietà (deve indicare che il cittadino può contrarre il matrimonio in base alla legge dello Stato di appartenenza) con quattro testimoni, redatto davanti all'Autorità italiana competente (all'estero il Console Italiano, in Italia l'Ufficiale di Stato Civile)

**Danimarca:** il nulla osta al matrimonio deve essere rilasciato dall'anagrafe del comune di residenza in Danimarca in lingua danese, inglese, tedesca con traduzione in italiano effettuata da traduttore giurato in Danimarca (su tale documento deve essere apposta apostille)

**Finlandia:** il nulla osta al matrimonio deve essere emesso dall'autorità amministrativa locale

**Gran Bretagna:** il cittadino di nazionalità britannica deve produrre:

- certificato di non impedimento rilasciato dall'Autorità locale del Paese di provenienza (con apostille e debitamente tradotto);

-dichiarazione giurata bilingue resa dagli interessati presso un notaio o avvocato britannici (legalizzata con apostille, non occorre traduzione)

OPPURE:

-nulla osta consolare "The consular Marriage and Marriages under Foreign Law Order 2014"

**Lituania:** il nulla osta al matrimonio deve essere emesso dagli uffici comunali di stato civile locali

**Norvegia:** il cittadino di nazionalità norvegese deve produrre: nulla osta rilasciato dal comune di residenza, in Norvegia, tradotto da traduttore giurato in Norvegia, legalizzato con apostille prevista dalla Convenzione dell' Aja.

**Polonia:** il cittadino di nazionalità polacca deve produrre nulla osta rilasciato dal comune di residenza, in Polonia, esente da legalizzazione. Se tradotto in Polonia la firma del traduttore deve essere legalizzata con apostille.

**Siria:** il nulla osta al matrimonio deve essere emesso dall'Ambasciata della Repubblica Araba di Siria a Vienna

**Stati Uniti:** Il cittadino di nazionalità statunitense deve produrre:

- dichiarazione giurata davanti al Console degli Stati Uniti d'America in Italia, la cui firma deve essere legalizzata in Prefettura.

- atto di notorietà (deve indicare che il cittadino può contrarre il matrimonio in base alla legge dello Stato di appartenenza) con due testimoni, redatto davanti all'Autorità italiana competente: Console Italiano all'Estero, Tribunale di Torino o Notaio.

**Svezia:** il cittadino svedese deve produrre il nulla osta emesso direttamente dal comune di residenza con relativa traduzione ufficiale e con l'apposizione di apostille. Per i cittadini svedesi residenti in Italia il nulla osta è rilasciato dal Consolato o Ambasciata svedese in Italia (non occorre legalizzazione della Prefettura).

Lo **straniero rifugiato** che goda di protezione internazionale deve presentare:

1. dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 di assenza di motivi ostativi al matrimonio (pagina 2);
2. documento o titolo di viaggio rilasciato dalla Questura;
3. titolo di soggiorno valido.

## Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Io sottoscritt ...  
nat..... a ..... il ...../...../.....  
cittadino/a (specificare cittadinanza) .....  
residente a (indirizzo) .....  
cap ..... località .....  
telefono ..... e-mail .....  
di stato civile .....(indicare celibe/nubile, divorziato, ecc.)

### intendo contrarre matrimonio civile in Pontestura

con .....  
nat..... a ..... il ...../...../.....  
cittadino/a (specificare cittadinanza) .....  
residente a (indirizzo) .....  
cap ..... località .....  
telefono ..... e-mail .....  
di stato civile .....(indicare celibe/nubile, divorziato, ecc.)

**consapevole della responsabilità penale cui potrò incorrere in caso di dichiarazione falsa o non corrispondente al vero** (art. 76 del D.P.R. 445/2000),

### autocertifico ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di soddisfare i requisiti relativi all'età richiesti dall'art. 84 del C.C.
2. di non essere interdetto/a e di non avere in corso istanza di interdizione (art. 85 C.C.)
3. di essere di stato libero (art. 86 C.C.)
4. di non avere vincoli di parentela, affinità, adozione e affiliazione con la persona che intendo sposare (art.87 C.C.)
5. di non essere stato/a condannato/a per omicidio consumato o tentato sul coniuge della persona cheintendo sposare (art. 88 C.C.)
6. (per la donna) che sono trascorsi trecento giorni dallo scioglimento, annullamento o cessazione degli effettivi del precedente matrimonio (art. 89 C.C.)

Luogo e data .....

Firma del/della dichiarante.....

Firma dell'Ufficiale di Stato Civile.....